Nella redazione di "Gazzetta Militare Svizzera"

Objekttyp: **AssociationNews**

Zeitschrift: **Rivista Militare Ticinese**

Band (Jahr): **2 (1929)**

Heft 1

PDF erstellt am: **02.06.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.
Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.
Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

http://www.e-periodica.ch

la mobilizzazione e specialmente in seguito alla epidemia di grippe, che prese esca e spense tante giovani vite durante il servizio d'ordine prestato in occasione dello sciopero generale del novembre 1918.

Cerimonia austera e solenne, che ha degnamente rievocato alla nostra mente, nel decimo anniversario, i nostri cari camerati caduti, non per una opera vana, ma per salvare il paese dal furore bolscevico.

Una bella notizia, che dovrebbe servire di sprone agli altri Circoli, è che abbiamo raggiunto il numero di 103 soci e certo altri, fra gli ufficiali di recente nomina, si aggiungeranno alla centuria. Così le poche dimissioni, più o meno giustificate, che di tanto in tanto, una o due all'anno, giungono al Comitato e che vengono accettate senza discussione, sono neutralizzate dal sangue giovane che continuamente alimenta le nostre file, segno di un consolante aumento della ufficialità ticinese.

Viva soddisfazione ha suscitato nel Circolo l'attesa nomina del nostro Presidente Signor Ten. Col. Bolzani a Comandante del Reggimento 30. Come ringraziamento al breve e cordiale saluto rivoltogli dal Signor Col. Gansser a nome del Circolo e prendendo atto della sua riconferma a Presidente per l'anno corrente, egli ha detto che l'attività del Circolo dovrà ancora aumentare e la vita di questo prosperare sempre più, per coltivare intensamente anche fuori del servizio, l'arte militare e la camerateria fra gli ufficiali, per l'avvenire del nostro bel Reggimento, nel quale è riposta tutta la nostra fierezza.

c. m. a.

Nella Redazione di "Gazzetta Militare Svizzera,,

Colla fine del 1928 il Col. C. Vonder Mühll di Basilea, dopo nove anni di intelligente e proficuo lavoro, si è ritirato dalla carica di redattore della Gazzetta militare Svizzera, organo della Società Svizzera degli Ufficiali.

Quando apparve per la prima volta la nostra rivista il Col. Vonder Mühll ci dedicò sul suo giornale parole di fervido augurio e di calda simpatia per le quali gli fummo, come gli siamo tutt'ora, assai grati. Lo sostituisce nella redazione dell' importante e diffuso periodico militare, il Col. Div. Ulrico Wille, l'egregio ufficiale che di recente ottenne il comando della nostra Divisione.

Al Col. Vonder Mühll che ebbimo l'occasione di conoscere personalmente durante il periodo in cui il Ticino tenne la direzione della Società Svizzera degli Ufficiali e del quale potemmo apprezzare lo spirito vivace e l' innata cortesia mandiamo il nostro plauso per l'opera da lui fornita e i nostri auguri per un brillante avvenire nella carriera delle armi.

Al nuovo redattore che, seguendo le orme del padre illustre, porta al nostro esercito il valido contributo di una mente eletta e di una vasta coltura, il nostro deferente saluto.

a. w.